

COMUNICATO STAMPA
COMUNICATO STAMPA

PRENDONO FUOCO E DILAGANO SEMPRE DI PIU' LE PROTESTE NEI PENITENZIARI DELLA PUGLIA, DOPO LECCE – TRANI- BARI E TARANTO E' LA VOLTA DI TURI CON I 160 DETENUTI PRESENTI CONTRO I 112 POSTI REGOLAMENTARI. HANNO MANIFESTATO INVOCANDO AMNISTIA, AGITANDO SCODELLE, DERRATE CONTRO BLINDI DELLE CELLE E FINESTRE ESTERNE CHE SI AFFACCIANO NELLA CITTA' DEL CARCERE TURESE PER ATTIRARE L'ATTENZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

TURI – Solito improvviso scenario, solita emergenza, solita corsa dei Basci Azzurri della Polizia penitenziaria rinforzare i reparti con i pochi poliziotti disponibili per la grave carenza, e per questo dalle ore.8,30 a prima mattina ripetutamente sono state violentemente sbattute sulle inferriate delle celle e sui blindo esterni i propri oggetti metallici in dotazione per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle medesimi incivili situazioni detentive, almeno questo sarebbe trapelato.

TARANTO CARCERE capienza regolamentare 315 di cui 24 donne, mentre si ritrova con 640 di cui **14 donne** : Si allarga la protesta dei detenuti per il sovraffollamento e pessime condizioni di vita nelle Celle al grido: AMNISTIA!

Gran casino fuoriesce dalle grate delle finestre nelle celle del Penitenziario di Taranto dove circa **640** detenuti da questa mattina alle 7,30 circa stanno agitando, sbattendo padelle, sgabelli contro le inferriate delle proprie celle per attirare l'attenzione delle Istituzioni esterne sulle pessime e scarse igieniche condizioni di invivibilità dei propri padiglioni detentivi, al grido AMNISTIA.

Taranto segue la protesta **di LECCE, BRINDISI, TRANI, BARI, MELFI** e si unisce al restante richiamo nazionale dei propri compagni di detenzione delle carceri Italiane dove qui lo si ricorda alla data odierna sarebbero nuovamente salite a quota 67.000 utenti contro le 42.000 regolamentari.

Il grido d'allarme del sovraffollamento detentivo, come delle scarse situazioni di igiene nelle Carceri è stato un passaggio del discorso del neo insediato Provveditore Regionale della Puglia dottor Giuseppe MARTONE nel corso della 194° annuale del Corpo della Polizia Penitenziaria svoltasi il 30.5.2011 nel Castello Svevo della Città di Bari.



Segreteria Generale

La Puglia è una Regione la cui capienza regolamentare dovrebbe essere di 2.524 di cui 181 donne ,mentre si ritrova a quota 4.4.60 di cui 211 donne.

I Poliziotti Penitenziari sarebbero intorno alle 2.700 unità tra cui Reparti NTP,Cinofili,Fiamme Azzurre,Scorte ed Uffici Esterni,quindi mancherebbero oltre 500 unità.

OSAPP il maggiore tra i Sindacati del Comparto Sicurezza della Polizia Penitenziaria lo aveva previsto e denunciato,adesso servono provvedimenti e non più solo promesse dal Dipartimento,servono stanziamenti di fondi per far fronte all'emergenza Edilizia dei penitenziari pugliesi.

Intanto a Trani, Taranto e Lecce si avviano le procedure per la realizzazione di tre nuovi padiglioni detentivi con ulteriori posti letto che potrebbero arrivare anche a quota 1000 in aggiunta all'attuale emergenza,questo rientra nel Piano carcere ALFANO/IONTA Comm. Straordinario del Governo.

Richiamo immediato da tutti gli Uffici Esterni,compiti non istituzionali dei poliziotti penitenziari a rinforzare nei mesi di Giugno e fino a Settembre p.v. i reparti detentivi e gli NTP delle Carceri.

Intanto il Ministero della Giustizia,perde il Suo Ministro ALFANO per il passaggio a nuovo incarico di segreteria di Partito del Guardasigilli su delega del presidente del Consiglio. Chi sarà e cosa farà il prossimo Ministro(?)

Domenico MASTRULLI
Vicesegretario Generale Nazionale